Riqualificazione patrimonio edilizio A.L.E.R. Costo complessivo dell'opera: € 4.614.000 (finanziamento bando € 662.000)





Esempio di ristrutturazione facciate



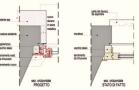
Esempio di efficientamento energetico edifici





COMUNE DI SONDRIO

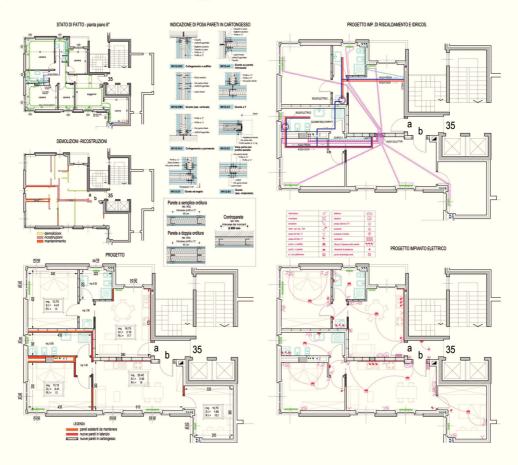




Riqualificazione patrimonio edilizio A.L.E.R. Costo complessivo dell'opera: € 4.614.000 (finanziamento bando € 662.000)



Esempio di nuova suddivisione alloggi



Descrizione interventi

L'iniziativa prevede l'esecuzione di diversi tipi di intervento:

- 1) interventi di recupero di alloggi inutilizzati siti in diversi edifici di proprietà di aler, con l'obiettivo di riiqualificarli e di re-immetterli nel circuito abitativo, anche con frazionamento delle unità allo scopo di renderle dimensionalmente più idonee rispetto alle attuali esigenze abitative e di incrementare la possibilità di soddisfacimento delle richieste di
- 2) interventi di efficientamento energetico di alcuni edifici particolarmente carenti sotto questo profilo,, alcuni dei quali realizzati alla fine degli anni '50 del secolo scorso, con risultati attesi di miglioramento del comfort e di drastica riduzione dei consumi energetici e delle spese a carico degli inquilini.
- 3) interventi di metanizzazione sugli ultimi edifici non ancora metanizzati del quartiere, com risultati attesi di miglioramento della qualità ambientale, oltre che di miglioramento del comfort, di drastica riduzione dei consumii energetici e di riduzione dei costi a carico degli inquilini.
- 4) interventi di riqualificazione dell'involucro esterno di n. 2 edifici, e di ripristino dei terrazzi gravemente ammalorati in n. 3 edifici a torre

il costo complessivo previsto per la realizzazione degli interventi sopra indicati è pari a compllessivi € 4.61.4.000,00 comprensivo di lavori, misure di sicurezza, iva, spese tecniche, imprevisti e oner i vari.



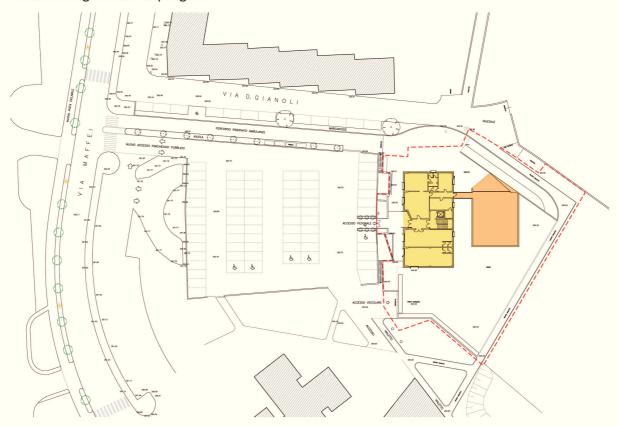




Ampliamento e adeguamento sede Croce Rossa Italiana in via Maffei

Costo complessivo dell'opera: € 2.200.000 (finanziamento bando € 1.700.000)

Planimetria generale di progetto



Rendering e inserimenti fotografici













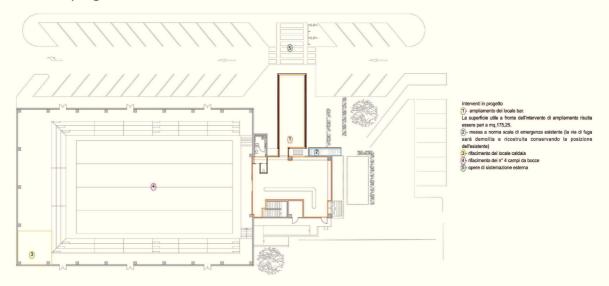


D.P.C.M. 25 maggio 2016 - Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

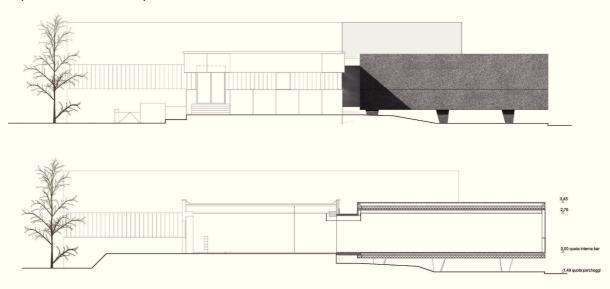


Ampliamento e adeguamento Bocciodromo Costo complessivo dell'opera: € 274.000 (finanziamento bando € 94.000)

Planimetra progetto



Prospetto e sezione ampliamento



Inserimento fotografico



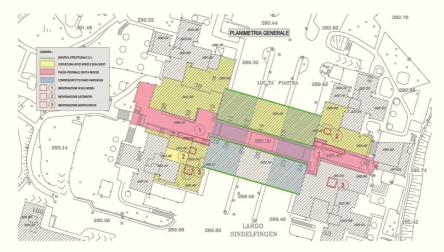






Riqualificazione edificio "Piastra" Costo complessivo dell'opera: € 1.500.000 (finanziamento bando € 1.460.000)

Planimetria generale interventi in progetto



RELAZIONE DESCRITTIVA

Gli interventi previsti in questa iniziativa possono essere c osì sinteticamente descritti:

- ostituzione dei 6 impianti di elevazione esistenti nel complesso (n. 2 ascensori pubblici, n. 2 montacarichi al servizio delle attività commerciali, n. 2 scale mobili);
- realizzazione di opere varie di finitura, di adeguamento impiantistico, di ritinteggiatura;
- opere finalizzate all'allestimento al piano pedonale di un mercatto coperto per la vendita di prodotti agricoli direttamente da parte dei

Inserimento fotografico riqualificazione funzionale ed estetica fronte nord e sud









Progetto mercato a km 0 "Coldiretti" Costo complessivo dell'opera: € 73.000 (finanziamento bando € 60.000)

Coldiretti, è una forza sociale e di rappresentanza che tutela gli interessi delle aziende agricole, ma che al tempo stesso sta costruendo con la filiera agricola un progetto per la crescita di tutto il sistema Italia.

Questa è la Coldiretti, la più importante associazione di settore, che vanta a livello nazionale un milione e mezzo di associati e nella Provincia di Sondrio il 87 %, che operano in ogni comparto agricolo: dalla produzione di latte a quella di carne, dalla coltivazione dei cereali a quella degli alberi da frutta, dalla pesca al florovivaismo.

La grande varietà delle imprese agricole è la forza di Coldiretti, ma è anche la forza di un Paese come l'Italia che proprio dalle diversità territoriale ha trovato il senso comune di una storia e di una crescita economica e culturale che adesso sta cercando nuovo slancio.

Nel progetto della Filiera Agricola Italiana sono parte fondamentale, per Coldiretti, i consumatori che grazie a tale progetto si sentono tutelati e riconoscono nelle iniziative di Campagna Amica la risposta alle loro esigenze di salubrità e sicurezza dei prodotti che consumano.

Si sentono garantiti sia sulla qualità che sulla forte attenzione al prezzo che deve essere equo se commisurato all'alta qualità delle produzioni agricole, da qui ne deriva la forte risposta dei consumatori nell'aderire alla Fondazione Campagna Amica.

La fondazione Campagna Amica infatti si pregia di 3.000.000 di consumatori a livello italiano, come suoi associati.

Con i negozi in cascina, le botteghe aperte in molte città e con i farmers' shop, con i mercati di Campagna Amica e in futuro con la rete per la vendita diretta organizzata i tesori dell'agroalimentare Made in Italy possono raggiungere le tavole dei consumatori creando un rapporto diretto di fiducia e collaborazione annichilito da troppi anni di scaffali e codici a barre in supermercati più o meno grandi.

La battaglia di Coldiretti per l'indicazione d'origine in etichetta è una battaglia per la democrazia della spesa e per la difesa dell'economia italiana, infatti si stima in 60 miliardi di euro il valore dei falsi che all'estero usano parole, colori, marchi o nomi che richiamano il nostro Paese. Quello che spira fra le bandiere della Coldiretti non è un vento protezionista, ma è il soffio della Storia che punta a un'economia "glocal", capace cioè di coniugare la dimensione globale del mondo con il valore locale, riconosciuto e riconoscibile, dei prodotti.

Un percorso che non guarda solo ai tesori agroalimentari della nostra tradizione, ma che considera il territorio come un forziere che custodisce anche l'ambiente, il turismo, le bioenergie, la ricerca e la cultura in un sistema dove l'equilibrio di ogni componente è la condizione base per lo sviluppo.

Questa città può diventare un punto di riferimento e per tale motivo non può permettersi di trascurare le nuove opportunità offerte da una sana collaborazione con la realtà agricola, portatrice di valori, storia, progresso e opportunità.

Crediamo che la creazione di una filiera agricola italiana che innesti in profondità le sue radici anche nella realtà milanese possa creare un beneficio a tutta la comunità e a tutti i suoi attori: dagli agricoltori ai consumatori ai cittadini, dai commercianti ai trasportatori. Offrendo così alla politica l'opportunità di dimostrare una visione lungimirante sulle nuove dinamiche di sviluppo e di sostenibilità sociale Il consumatore viene nei nostri mercati perché consapevole di trovare prodotti di qualità, ma anche perché dietro i banchi trova chi produce e chi, mettendoci la faccia ne garantisce la provenienza e la qualità. Il tutto con un prezzo equo sia per gli agricoltori che per i consumatori.

Detto questo pensiamo che sia sempre necessario guardare avanti con alcune proposte per il futuro di Sondrio: - La base di partenza è una politica di apertura e di condivisione fra il Comune e Coldiretti su iniziative ed eventi rivolti alla cittadinanza che colleghino all'agricoltura diversi settori come moda, alimentazione, salute, commercio, turismo e cultura. Il tutto grazie a convenzioni, accordi e patti di collaborazione che vedano il comune come snodo e fulcro delle varie attività realizzate insieme alla Coldiretti.

- Gli agriasili sono un'altra opzione che si può mettere in campo insieme al recupero delle cascine cittadine per rispondere alle esigenze dei cittadini. E al fianco degli agriasili si possono prevedere servizi di ospitalità e iniziative in collaborazione con i centri di aggregazione della terza età.
- La presenza di prodotti locali nelle mense pubbliche e private e nella ristorazione (magari creando una rete di ristoranti a km zero in città) è un'opportunità strategica per rinsaldare il legame con il territorio e con la sua comunità. Un impegno in tal senso da parte della Giunta e del Sindaco rappresenta una "condito sine qua non" per la realizzazione piena di questo progetto. Coldiretti, attraverso le proprie aziende associate, è fin da ora in grado di offrire uno strumento economico da mettere al servizio di quelle realtà che credono in questo percorso di diffusione dei prodotti locali.
- Da qualche tempo cerchiamo di avere un ruolo più attivo nella presenza e nella gestione dei mercati comunali come momenti di vendita diretta per le aziende agricole e abbiamo bisogno che il Comune creda in questo percorso.
- Per quanto riguarda poi il verde pubblico, il coinvolgimento delle aziende agricole e floricole locali sarebbe un altro tassello nel progetto di sviluppo economico della città e di valorizzazione delle realtà del territorio.



